

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00152487
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova
PVCL - Località	MANTOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ B, 1, 54/ Corridoio di Paolo Pozzo

LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40 / p.zza Paccagnini 3
LDCS - Specifiche	quartiere Corte Vecchia/ B, 1, 54/ museo
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Gen. 12616
INVD - Data	1995
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Carlo Borromeo inginocchiato
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1610
DTSF - A	1620
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito mantovano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	159.2
MISL - Larghezza	125.6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1995
RSTN - Nome operatore	Coffani
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto paleamente mutilo
DESS - Indicazioni sul	Personaggi: San Carlo Borromeo e angeli. Vedute: sullo sfondo si

soggetto	vede un paesaggio e delle rovine.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La tela è di ignota provenienza; emerge dai depositi del Palazzo Ducale pochi anni fa, è inventariata e restaurata nel 1995 e si presenta palesemente mutila. San Carlo Borromeo tiene le mani incrociate al petto ma volge gli occhi in alto, verso la teofania di cui rimane modesta traccia nel piede, credo della Vergine, che emerge da una veste blu. La Madonna era probabilmente seduta, col Bambino in grembo, su una nuvola sostenuta da putti in volo. Non possiamo escludere che sul lato destro della composizione vi fosse un altro o altri santi; sullo sfondo un paesaggio si apre tra rovine, curiosamente brullo e innevato. In alto è stata cucita incongruamente una striscia di tela, proveniente con ogni probabilità da un'altra zona della stessa composizione. Non escludo che il ritaglio sia stato realizzato successivamente all'ingresso del dipinto, intero, in Palazzo Ducale. In tal caso, potrei suggerire tre voci dell'inventario del 1803 da cui il frammento potrebbe provenire. Tra i dipinti non altrimenti identificati, nei quali compariva san Carlo, vi sono infatti una pala proveniente dalle Madri di San Barnaba, "per in piedi rappresentante San Carlo, Beata Vergine col bambino, ed Angeli d'ignoto autore" e priva di misure (n. 44); un'altra dalle Terziarie di San Francesco "di braccia 7 in altezza, e 5½ in larghezza rappresentante la Beata Vergine in alto, San Carlo, due Sante patito" (n. 231); infine "Un quadro alto braccia 6, largo braccia 3 rappresentante San Carlo ed in alto la Beata Vergine" (n. A20). Poco probabile la seconda ipotesi. Ozzola (1949, n. 227; 1953, n. 227) data il dipinto al XVII secolo e lo ritiene di scuola lombarda. La presenza del Borromeo permette di datare la pala non prima del 1610, anno della sua canonizzazione; l'esecuzione del dipinto non dovrebbe comunque cadere - per via d'una morbidezza cromatica ancora cinquecentesca e di un disegno ammanierato, specie nei panneggi - oltre il 1620. L'autore, un artista di abilità certo non eccezionali, è un tardo manierista locale, per quanto ritengo si possa individuare anche qualche legame con la cultura emiliana.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn
CDGI - Indirizzo	p.zza Paccagnini, 3, Mantova
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 43960
FTAT - Note	Numeri negativi fotografici: 9007, 9138-9, 9135, 9460
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario generale de' mobili, quadri, arredi sagri, ed altri effetti Nazionali coll'indicazione del loro prezzo, e ciò ad evasione del Decreto dell'Economato de 31 dicembre 1801 anno
FNTD - Data	1803
FNTN - Nome archivio	ASMN/ Scalcheria

FNTS - Posizione	b. 90
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ozzola L.
BIBD - Anno di edizione	1949
BIBN - V., pp., nn.	n. 227
BIBH - Sigla per citazione	30000471
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ozzola L.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBN - V., pp., nn.	n. 227
BIBH - Sigla per citazione	20000426
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 282-283, n. 330
BIBI - V., tavv., figg.	tav. CX, n. 330
BIBH - Sigla per citazione	30000469
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome compilatore	L'Occaso S.
FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2010
RVMN - Nome revisore	ARTPAST/ Pincella S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2009
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Rodella G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome revisore	Montanari E.